

# **Relazione Annuale**

## **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)**

### **Sezione 3**

#### **PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS**

##### **A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

I dati relativi alla valutazione della didattica dell'a.a. 2021-2022 sono stati oggetto di analisi nel corso del CCS-Farmacia del 17 maggio 2023 e nel Consiglio di Dipartimento del 14 giugno 2023 (verbale N. 6/2023). Mentre, l'analisi dei dati relativi al periodo 01/10/22 - 31/08/2023 è riportata nella scheda SUA-Farmacia. La CPDS ha valutato in autonomia i dati relativi alle valutazioni della didattica dell'a.a. 2022-2023 (verbale n°3 del 21/11/2023), accessibili sul sito del Ateneo (<https://valutazioni.uniupo.it/>) e nell'area riservata del sito di Dipartimento. Per l'a.a. 2022-2023 non sono emerse particolari criticità circa le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti, in linea con le valutazioni dell'a.a. precedente. Vi sono state solo due segnalazioni di minore entità, in quanto ciascuna è riferita a soli 5 questionari. Comunque, tali criticità sono state segnalate dalla CPDS (verbale n°3 del 21/11/2023) al Presidente del CCS che le prenderà in considerazione.

Come negli anni precedenti, le richieste di suggerimenti da parte degli studenti si sono concentrate principalmente su alcune voci, abbastanza stabili nella classifica delle richieste: *riduzione del carico didattico* 21%, *inserimento di prove d'esame intermedie* 19,5%, *migliorare la qualità del materiale didattico* 12%, *fornire più conoscenze di base* 11,7% e *aumentare l'attività di supporto* 10,7%.

La CPDS sottolinea l'importanza che l'acquisizione della valutazione da parte degli studenti sia fatta prima del termine delle lezioni, possibilmente al compimento dei 2/3 delle lezioni, al fine di ottenere giudizi da parte degli studenti realmente frequentanti le lezioni e pertanto una maggiore solidità dei risultati dell'indagine.

La CPDS, da un'analisi fatta sui singoli corsi, rileva che non emergono tra le segnalazioni le criticità espresse da studenti presenti alle lezioni, ma che non compilano il questionario entro la prima sessione di esame, e che pertanto nella valutazione dei questionari risultano come non frequentanti.

##### **B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

- Le strutture didattiche a disposizione sono commisurate allo svolgimento delle attività formative per un numero programmato di studenti. I laboratori di ricerca del DSF sono fruibili dagli studenti nell'ambito delle tesi sperimentali che vengono svolte anche da un numero non trascurabile di studenti del CdS di Farmacia.

- Come riportato dall'analisi dei questionari, la condivisione del materiale didattico e la comunicazione con gli studenti sono avvenute per il 99,3 % utilizzando la piattaforma DIR.

- L'analisi dei parametri riportati nelle schede di valutazione vede un giudizio più elevato della media di Ateneo per quanto riguarda le aule, i laboratori e le attrezzature, per le quali gli studenti sono ampiamente soddisfatti e che si confermano anche per questo anno un punto di forza dell'offerta formativa del CdS e del Dipartimento.

Il 91% degli studenti ritiene adeguate le aule, mentre il 93,3% ritiene adeguati i laboratori e le loro attrezzature.

- I dati disponibili nel XXV rapporto pubblicato da Alma Laurea (opinione espressa e registrata su un campione di 77 laureati in Farmacia ed elaborata solo sui 52 laureati iscritti in anni recenti) mostrano un quadro ampiamente positivo dal quale emerge che la quasi totalità degli intervistati è complessivamente soddisfatta del Corso di Laurea (44,2% decisamente sì, 51,9% più sì che no). La frequenza dichiarata alle lezioni è elevata (75% ha seguito più del 75% delle lezioni, 25% ha seguito tra il 50-75%). Per quanto riguarda la valutazione della parte infrastrutturale: il 96% degli intervistati ha valutato adeguate le aule (53,8% sempre o quasi sempre adeguate,

42,3% spesso adeguate); del 98,1% che ha utilizzato le postazioni informatiche, il 70,6% ritiene che siano in numero adeguato; mentre dell'88,5% che dichiara di avere usufruito dei servizi di biblioteca, il 95,7% li valuta positivamente (50% decisamente positivi, 45,7% abbastanza positivi). Infine il 98,1% ha espresso parere positivo sui laboratori (il 59,6% li ha ritenuti adeguati o quasi sempre adeguati, mentre il 38,5% spesso adeguati). I dati confermano dunque la soddisfazione per le attrezzature didattiche, che rivestono notoriamente un ruolo chiave all'interno del percorso formativo del Corso di Laurea. Gli spazi per lo studio, impiegati dal 92,3% degli studenti, sono stati ritenuti adeguati dal 62,5% di essi.

**C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Tutte le modalità di accertamento dell'apprendimento dei contenuti formativi degli insegnamenti sono riportate nelle corrispondenti schede sul Syllabus che sono costantemente aggiornate dai docenti e monitorate da una apposita commissione nominata dal CCS.

La verifica del profitto consiste per le discipline di base, caratterizzanti e affini o integrative in un esame finale orale e/o scritto. Nel caso di corsi costituiti da più moduli si tiene una prova coordinata fra i docenti del corso. Per le discipline che prevedono esercitazioni di laboratorio, la prova di verifica consiste in valutazioni in itinere, eventualmente comprendenti una prova di ingresso al laboratorio. Per la conoscenza della lingua straniera (inglese) è previsto un esame scritto e/o orale o il riconoscimento di una certificazione valida internazionalmente del livello richiesto (B2). Per le abilità informatiche è prevista una verifica pratica. Per le attività formative a scelta è previsto un esame finale orale e/o scritto a seconda di quanto stabilito dal docente dell'insegnamento corrispondente. Per il tirocinio professionale fa fede l'attestazione dettagliata da parte del responsabile della Farmacia del lavoro svolto secondo il regolamento in merito approvato dal Dipartimento e l'approvazione tramite un colloquio da parte della Commissione mista Dipartimento/Ordine professionale. La verifica del profitto viene valutata in trentesimi (o per "idoneità" o "approvazione" ove specificatamente previsto) da apposita commissione esaminatrice. Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono deliberate annualmente dal Consiglio di Corso di Studi e comprendono il docente titolare del corso, oltre ad altri docenti e/o cultori della materia. La commissione dell'esame per la valutazione del tirocinio professionale è formata da docenti del Dipartimento e da professionisti indicati dagli Ordini. Si osserva variabilità nella valutazione dell'apprendimento, ma questo è dovuto alla presenza sia di insegnamenti con didattica di tipo frontale che di insegnamenti con esercitazioni di laboratorio.

La tesi, che può essere sia compilativa che di tipo sperimentale, viene valutata dalla commissione di laurea e anche sulla revisione da parte di un controrelatore scelto tra i docenti del dipartimento. Per la stesura della tesi sono disponibili, sul sito web del DSF, dettagliate linee guida (<https://dsf.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/farmacia/laurearsi>). Anche le regole sull'attribuzione dei punteggi attribuiti alla tesi e alla sua discussione sono descritte in modo esauriente in un allegato scaricabile dal sito: <https://dsf.uniupo.it/it/didattica/corsi-di-laurea/farmacia/laurearsi>.

Dai dati riportati da Alma Laurea si evince che il 96,1% si ritiene complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea (44,2% decisamente soddisfatto e 51,9% più sì che no); l'86,5% esprime una valutazione positiva anche sull'organizzazione degli esami (42,3% sempre o quasi sempre e 44,2% per più della metà degli esami) e il 96,6% si ritiene soddisfatto dei rapporti con i docenti (di cui 28,8% decisamente soddisfatto e 65,4% più sì che no).

**D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.**

Il CCS-Farmacia ha aggiornato la SUA all'11 settembre 2023, redatto la SMA per l'anno 2023 e ha analizzato gli indicatori che caratterizzano il percorso didattico di Farmacia nella seduta del Gruppo del Riesame, in data 9 novembre 2023. Il gruppo del riesame ha valutato in maniera esauriente gli indicatori e espresso proposte condivisibili. In particolare, l'esame degli indicatori relativi al periodo monitorato mostra che la qualità del CdS è complessivamente buona, se confrontata con gli altri atenei dell'area geografica e del territorio nazionale e in considerazione della passata emergenza pandemica.

Malgrado ciò, sono state evidenziate alcune criticità.

- È stato rilevato un aumento degli abbandoni al primo anno e delle irregolarità delle carriere, per le quali si intende intraprendere azioni correttive di supporto agli studenti più "fragili", soprattutto alle matricole. In particolare, si

suggerisce che vengano introdotti incontri di orientamento, tutorati e seminari a piccoli gruppi, azioni di "tutoring" personalizzate, "mentoring alle matricole", e incontri coi docenti (in particolare del primo anno) per individuare ulteriori azioni atte a superare le criticità. Il gruppo del riesame ciclico ha suggerito che dovrà proseguire col reclutamento di personale docente dal momento che tale criticità è molto probabilmente correlata all'elevatissimo carico didattico legato al rapporto studenti/docenti e auspica, pertanto una maggior disponibilità di punti organico per implementare la numerosità del corpo docente e la conseguente qualità della didattica erogata.

- La diminuzione nel tempo degli indici occupazionali è stata osservata anche nell'andamento degli indicatori negli Atenei dell'area geografica e del territorio nazionale, e, pertanto, potrebbe essere correlata all'emergenza sanitaria che ha avuto inizio nel 2020. A seguito della recente consultazione con le parti sociali (dicembre 2022) è emersa la necessità dell'incremento del numero di laureati. Ci si riserva, pertanto, di monitorare l'andamento di tale indicatore nei prossimi anni, ma non si è ritenuto opportuno introdurre alcuna manovra correttiva.

- La criticità che riguarda l'internazionalizzazione perdura da molti anni si ritiene debba essere presa in seria considerazione e ci si propone di introdurre manovre correttive che consentano di implementare sia il numero di CFU conseguiti all'estero, sia il numero di laureati che abbiano conseguito CFU all'estero. In particolare, si ritiene opportuno: 1) implementare le risorse per promuovere lo svolgimento all'estero di attività didattiche pratiche preferibilmente negli ultimi due anni (tesi sperimentale e tirocinio), nei quali un'esperienza didattica all'estero può essere più efficace e meno impattante sulla regolarità delle carriere; 2) adottare una maggiore flessibilità del percorso formativo attraverso il riconoscimento in carriera di tutti i CFU svolti all'estero.

#### **E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

Per quanto riguarda la disponibilità e la correttezza delle informazioni di carattere pubblico previste dallo schema tipo della SUA-CdS, la commissione osserva che tutte le parti sono state compilate e aggiornate. Tuttavia la Commissione rileva che sul sito Web del Dipartimento (<https://dsf.uniupo.it/it/dipartimento/assicurazione-qualita/aq-formazione/corsi-di-studio-cds>), non sono disponibili i dati relativi alla SUA-CdS.

#### **F. Ulteriori proposte di miglioramento.**

- Per quanto riguarda le strutture, la CPDS sottolinea la necessità, come proposto dal Consiglio di Dipartimento, di ampliare aule e spazi studio per gli studenti, nel ricollocamento degli spazi dell'ex biblioteca "Ascanio Sobrero", avvenuto a seguito della centralizzazione dei servizi di biblioteca.

- La CPDS rileva che il dato di internazionalizzazione in ingresso è costantemente elevato, a confermare l'elevata attrattività del CdS dimostrata anche dalla maggioranza di studenti provenienti da fuori regione. Tuttavia, il livello in ingresso risulta disomogeneo e mediamente basso, ingenerando difficoltà nelle fasi iniziali del percorso accademico che richiedono interventi a livello di CdS e di Ateneo.

- La CPDS rileva che la recente trasformazione della laurea LM-13 in titolo abilitante ha attuato una revisione complessiva del piano di studi. È auspicabile che l'introduzione di una maggiore flessibilità nel percorso accademico permetta allo studente nella parte iniziale del proprio percorso di adattare maggiormente la formazione alle proprie capacità e rendere più compatibile il percorso di studi stesso con la fruizione di periodi di studio all'estero.

- La CPDS suggerisce che vengano intraprese azioni di informazione/sensibilizzazione per favorire la partecipazione degli studenti agli organi collegiali di Dipartimento e di Ateneo, nonché vengano intraprese azioni di miglioramento delle modalità e tempistiche per le elezioni dei suddetti rappresentanti.

- La CPDS ribadisce l'utilità, nell'ambito delle consultazioni con le Parti Sociali, dell'evento "Incontriamo il vostro futuro". Gli incontri, rivolti a tutti gli studenti di Farmacia, CTF e di Biotecnologie Farmaceutiche permettono loro di approcciare il mondo del lavoro, incontrare le associazioni di categoria, conoscere le principali professioni che potranno svolgere, ascoltare la voce e le esperienze personali di nostri ex-studenti.

- La CPDS, anche a fronte delle segnalazioni passate, sottolinea che i siti Web di Ateneo e di Dipartimento, pur con alcune migliorie apportate, non risultano ancora pienamente funzionali, contenendo link e collegamenti che rimandano a pagine inesistenti e proponendo talvolta contenuti obsoleti/non aggiornati. La CPDS ribadisce pertanto che si faccia maggiore chiarezza sulle procedure e sulle figure responsabili per il mantenimento dell'aggiornamento dei siti Web.